



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "RITA LEVI-MONTALCINI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000000 del 22/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale  
docente

4.5. Piano di formazione del personale  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il livello del contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti (medio-alto) garantisce una certa disponibilit  da parte delle famiglie a supportare, direttamente e/o indirettamente, le strategie messe in atto dall'Istituto per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e' leggermente superiore alla media anche se non si configurano in essa studenti con particolari caratteristiche socio-economiche. Per gli alunni stranieri presenti (10, 42% sul totale) che necessitano di intervento individualizzato (alunni non italofoeni o di inserimento successivo all'inizio dell'anno scolastico), l'Istituto attiva corsi di sostegno linguistico per migliorare la qualita' del loro inserimento e rendere piu' efficaci la socializzazione e l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

#### Vincoli

Alla luce delle esposte opportunit  si evidenziano tuttavia i sottoelencati vincoli: - dato il budget ridotto a disposizione della Scuola per attivita' aggiuntive, non e' possibile mettere in campo progettualita' a favore delle eccellenze che non ricadano sulle famiglie. Le uniche attivita' realizzate (Cert. linguistiche DELF e KET) sono tutte economicamente a carico delle famiglie e questo e' oggettivamente discriminante per gli alunni dal livello socio-economico basso. - per il medesimo motivo, anche le ore a disposizione per il recupero linguistico sono limitate nel numero e per questo non sempre del tutto efficaci.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunit 

Il territorio di Chiaravalle, in cui l'istituto e' inserito, ha una popolazione di circa 15.000 abitanti, incrementata dall'immigrazione, che continua ad essere costante, di persone provenienti sia dalle regioni del sud Italia sia da paesi stranieri. Cio' rende il tessuto sociale abbastanza eterogeneo. Prevale l'occupazione nel pubblico impiego rispetto alla piccola impresa e all'artigianato. Sono presenti numerosi associazioni di volontariato e sportive che sfruttano le strutture disponibili sul territorio. Diversi sono gli spazi verdi, tra cui 2 parchi pubblici, che offrono buone opportunita' di aggregazione. L'istituto ha stretto gia' da diversi anni un rapporto di collaborazione fattiva con il territorio, rapporto oggi ancora piu' consolidato, in quanto richiesto e favorito dalla legge sull'autonomia. L'interlocutore principale ai fini dell'ampliamento e dell'arricchimento dell'O.F. e' infatti l'Amministrazione Comunale che, tra le altre cose, supporta l'assistenza agli alunni diversamente abili. Esistono inoltre alcune forme di partenariato con biblioteche, Provincia, Regione, Asur di riferimento, Universita', fondazioni del territorio, Istituti di credito.

## **Vincoli**

Un vincolo per l'Istituzione continua ad essere rappresentato dalla crisi economica che ha investito anche il nostro territorio in maniera considerevole, determinando un significativo calo dei finanziamenti da parte di enti privati. Altro vincolo e' rappresentato dall'ancora presente (per quanto diminuito) tasso di disoccupazione, che ha reso difficoltoso anche per quest'anno il contributo offerto dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Altra criticita' si evidenzia nell'aumento dei flussi migratori, sia in entrata che in uscita, con il conseguente mutamento della fisionomia di alcune classi in maniera piu' frequente di quanto potesse accadere negli anni passati.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La qualita' delle strutture presenti nel nostro Istituto e' complessivamente buona. Tutti e tre gli edifici facenti parte dell'Istituto sono facilmente raggiungibili sia a piedi che dai mezzi di trasporto (pubblici e privati) grazie alla centralita' della loro ubicazione. Sono presenti spazi laboratoriali in numero superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Le strutture sono fornite di aree verdi fruibili da tutti gli alunni; sono inoltre prive di barriere architettoniche e quindi facilmente accessibili anche dai diversamente abili. Quasi tutte le aule dell'Istituto sono dotate di computer o di LIM ; e' stata estesa e potenziata la rete wi-fi a tutte

le strutture. Il numero dei tablet presenti e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

## Vincoli

L'aula magna, presente nella sede centrale, continua a non essere in condizioni ottimali a seguito dell'alluvione del maggio 2014. Per quanto riguarda gli strumenti informatici in uso nella scuola rileviamo le seguenti criticita': -il numero medio di computer e lim per 100 studenti e' inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali; - non tutte le aule sono dotate di LIM.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I. C. "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC850006
Indirizzo	VIA PAGANINI 5 CHIARAVALLE 60033 CHIARAVALLE
Telefono	0717457186
Email	ANIC850006@istruzione.it
Pec	anic850006@pec.istruzione.it

#### ❖ CHIARAVALLE - "MARIO LODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA850013
Indirizzo	VIA BRUNO BUOZZI CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE

#### ❖ CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ANEE850018
Indirizzo	VIALE MARCONI,1 CHIARAVALLE (AN) 60033 CHIARAVALLE
Numero Classi	23
Totale Alunni	478

❖ **CHIARAVALLE "MANZONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM850017
Indirizzo	VIA PAGANINI 5 CHIARAVALLE 60033 CHIARAVALLE
Numero Classi	16
Totale Alunni	342

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1





<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

La maggior parte delle nostre aule è dotata di LIM

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	23



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

La **Mission** che il nostro Istituto persegue, nella sua funzione di agenzia educativa privilegiata, è la valorizzazione di ogni singolo alunno come essere unico e irripetibile, attraverso azioni volte a:

Far acquisire:

- conoscenza e consapevolezza di sé
- comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro
- rispetto delle regole del vivere in una comunità
- responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni
- consapevolezza del proprio modo di apprendere
- competenze per campi d'esperienza (Scuola dell'Infanzia) e solide competenze di base nelle aree disciplinari (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)
- competenze chiave di cittadinanza attiva

Promuovere strategie finalizzate a:

- sostenere le difficoltà e i disagi
- sviluppare la creatività e le potenzialità individuali
- far acquisire autonomia di giudizio e di scelte
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi
- costruire incontri tra persone, storie, tradizioni, culture e religioni

Caratterizzarsi per:

- la didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie



- *la continuità tra i diversi segmenti di scuola*
- *l'attuazione di progetti educativi e didattici funzionali all'apprendimento*
- *lo stretto rapporto con il territorio*
- *l'orientamento costante degli allievi interni e di quelli in uscita verso i gradi superiori della formazione.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Risultati a distanza

#### **Traguardi**

Raccordo tra l'istituto e le scuole superiori funzionale al miglioramento delle pratiche didattiche e valutative

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Esiti nelle prove Invalsi

#### **Traguardi**

Mantenere e/o migliorare nel prossimo triennio i già buoni risultati ottenuti dalle nostre classi nelle discipline oggetto di osservazione; garantire l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) in italiano e in matematica, sia alla Primaria che alla Secondaria di primo grado, riducendo le minime differenze tra alcune classi, imputabili al background familiare.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Competenze chiave e di cittadinanza in continuità verticale tra i diversi segmenti di



scuola.

**Traguardi**

Realizzare il curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza in continuit  verticale tra i diversi segmenti di scuola.

**Priorit **

Competenze chiave e di cittadinanza in continuit  verticale tra i diversi segmenti di scuola.

**Traguardi**

Realizzare strumenti di valutazione condivisi come buone pratiche quotidiane per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

**Priorit **

Competenze chiave e di cittadinanza in continuit  verticale tra i diversi segmenti di scuola.

**Traguardi**

Raccordare i diversi segmenti di scuola per un'azione pi  incisiva di miglioramento relativamente agli esiti.

**Risultati A Distanza**

**Priorit **

POTENZIARE LA GI  AVVIATA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEGLI STUDENTI NEL PASSAGGIO DA UN SEGMENTO ALL'ALTRO.

**Traguardi**

RACCORDO TRA I TRE SEGMENTI DI SCUOLA COME PRATICA CONSOLIDATA E FUNZIONALE A UNA PI  INCISIVA AZIONE DI MIGLIORAMENTO RELATIVAMENTE AGLI ESITI.

**Priorit **

MONITORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI IN USCITA DALLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO A QUELLA DEL SECONDO CICLO.

**Traguardi**

RACCORDARE L'ISTITUTO E LE SCUOLE SUPERIORI PER UN MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE



## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La Vision dell' Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Chiaravalle si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio;

una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità;

una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.;

una scuola che orienti l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, e che sia in grado di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

una scuola che si prefigga di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

una scuola che, nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si ponga come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e come guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CHIARAVALLE - "MARIO LODI"

ANAA850013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI"

ANEE850018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CHIARAVALLE "MANZONI"

ANMM850017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie



scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.  
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CHIARAVALLE - "MARIO LODI" ANAA850013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI" ANEE850018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CHIARAVALLE "MANZONI" ANMM850017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I. C. "RITA LEVI-MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### Approfondimento

L'Istituto ha già istituito una commissione di lavoro per la creazione di un CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE, avente come obiettivi:

- il raggiungimento del livello A1 alla primaria,
- il raggiungimento del livello A2/B1 alla scuola secondaria,

- la revisione e/o integrazione dei testi con altri materiali,
- il potenziamento dell'ascolto.

Verranno altresì istituite delle commissioni per la creazione dei curricoli verticali in altre discipline, tra cui:

- ITALIANO
- GEOGRAFIA
- STORIA
- MATEMATICA

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "GET UP AND GOALS" - PROGETTO EUROPEO

Il progetto "Alziamoci e facciamo Goal! E' tempo di educazione globale" propone di aderire ad una rete internazionale di scuole in apprendimento e attive sugli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 e dal MIUR al fine di sensibilizzare e rendere partecipi le nuove generazioni agli obiettivi del Nuovo Millennio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Inserire nelle discipline scolastiche, attraverso la realizzazione di uda trasversali, alcuni dei temi legati agli SDGs (Sustainable Development Goals- gli Obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030, adottati dall'ONU), in particolare temi collegati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'equità di genere, alle principali cause delle migrazioni economiche (povertà, disuguaglianze tra Paesi) nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

*RISORSE UMANE: 5 ore per il docente referente e 4 ore per i docenti sperimentatori con il compito di documentare il percorso svolto.*

❖ **CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO - PROGETTO IN VERTICALE**

CONTINUITA' - Garantire unitarietà alle esperienze e continuità alle proposte educative e didattiche. - Consentire il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei vari ordini di scuola per la formazione di nuove classi prime. - Favorire la conoscenza degli spazi e delle attività, attraverso le giornate di scuola aperta. ORIENTAMENTO Orientare i ragazzi delle classi terze della secondaria del nostro istituto alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

ORIENTAMENTO - un lavoro di informazione, da parte dei docenti della classe, delle scuole presenti sul territorio, suddividendosi i compiti per aree disciplinari; - La comunicazione delle date di "open day" dei singoli istituti presenti sul territorio; - la conoscenza della normativa dell'obbligo scolastico, dei vari indirizzi di scuola secondaria superiore, delle offerte formative del territorio (con un incontro a scuola) - una giornata di "Open day", di pomeriggio, all'interno del nostro plesso "A. Manzoni", così da dare la possibilità alle scuole del territorio che saranno state invitate di presentare e illustrare i propri piani di studio ai ragazzi e alle loro famiglie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

*PERSONALE COINVOLTO: Funzioni Strumentali*

## ❖ SCUOLA APERTA - PROGETTO IN VERTICALE

Gli alunni mostrano e presentano cosa realizzano durante le varie attività didattiche. Vengono presentate tutte le attività laboratoriali e le innovative modalità di approccio cognitivo nelle varie discipline.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Apertura al territorio: far conoscere le attività della scuola secondaria agli alunni dell'ultimo anno di scuola primaria.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Informatica

Lingue

#### ❖ Aule:

Magna

Aula generica

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra

## **Approfondimento**

*RISORSE UMANE: 5 ore per docenti di diverse discipline e diversi ordini di scuola 6 ore per collaboratori scolastici*

## ❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - PROGETTO IN VERTICALE

-Educare gli alunni alla partecipazione e alla responsabilità; -applicare l'interdisciplinarietà in progetti che possono essere concretamente realizzati; -lavorare in collaborazione con i servizi comunali e le realtà del territorio; -valorizzare la progettualità degli alunni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il CCR è un consiglio comunale formato da un gruppo di bambini e ragazzi che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola si compone di 18 alunni, eletti dai loro compagni, e si riunisce circa una volta al mese nei locali della scuola partecipa, in rappresentazione dell'Istituto scolastico alle manifestazioni indette dall'Ente Comunale (25 Aprile, 2 Giugno, ecc). Il CCR viene rinnovato ogni anno nel mese di aprile.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

#### ❖ GIORNATA DEL RISPETTO - PROGETTO IN VERTICALE

Interiorizzare le regole del vivere e del convivere Educare a scelte autonome, confrontate e principi valoriali Sviluppare il senso di una cittadinanza attiva, responsabile e finalizzata al miglioramento del contesto di vita. Sviluppare un concetto in continuità tra i segmenti di scuola e condividerlo con il territorio attraverso una giornata evento

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Attuare azioni di continuità tra i segmenti scolastici; - Attuare azioni didattiche all'interno delle singole classi e/o a classi aperte e a discrezione dei singoli team/CdC di docenti

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: parco esterno alla scuola

#### ❖ "IL CURRICOLO VERTICALE" - PROGETTO IN VERTICALE

Creazione di curricoli di raccordo tra i vari ordini di scuola, a livello interdisciplinare, attivando: - corsi di formazione per docenti - attività di ricerca - sperimentazione nelle classi del nuovo curricolo

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira alla collaborazione e allo scambio di buone pratiche tra diversi ordini di scuola

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

#### **❖ PROGETTO "AMICO LIBRO" - INFANZIA**

• presentazione dell'ambiente biblioteca; • presentazione delle regole; • presentazione dei libri e loro classificazione; • libri suddivisi per codice di colore; • libri per imparare (codice giallo); • libri sulla natura (codice verde); • libri di favole (codice rosso); • libri sul corpo (codice blu); • temporalità delle storie: prima/dopo; • le ipotesi fantastiche delle storie; • storie narrate; • costruzione di libri; • storie in sequenza logico-temporale; • analisi dei personaggi della storia (protagonista, antagonista, eroe, mezzo magico, conclusione); • storie interrotte; • diamo un finale fantastico alla storia; • invenzione di storie con l'uso di immagini.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzare strumenti di valutazione condivisi come buone pratiche quotidiane per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica



## ❖ CRESCERE INSIEME...DAL NIDO ALL'INFANZIA - INFANZIA

Per i bambini del Nido: – Attività, laboratori e giochi vari nella scuola dell'Infanzia; – Merenda insieme ai bimbi dell'Infanzia; – I bambini della Scuola dell'Infanzia consegnano a quelli del Nido un gadget. Per il personale educativo e le insegnanti: – Incontri organizzativi tra le educatrici del Nido e le insegnanti dell'Infanzia; – Preparazione dei materiali; – Comunicazione del progetto ai genitori. – Visita al nido da parte delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, per conoscere i bambini nel loro ambiente.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Per i bambini: • promuovere la conoscenza di una nuova realtà scolastica; • favorire un passaggio sereno e graduale da un contesto scolastico all'altro; • vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti; • incoraggiare ad affrontare e vivere con serenità le nuove proposte didattiche e le diverse scansioni temporali; • riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario. Per le insegnanti: • promuovere momenti di progettazione condivisa tra le educatrici del Nido e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per stabilire un confronto reciproco su obiettivi, percorsi didattici, modalità di documentazione delle attività; • concordare un percorso metodologico-educativo comune; • favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità. Per i genitori: • ricevere informazioni sulle modalità organizzative delle iniziative inerenti il progetto continuità; • affrontare con maggiore serenità l'inserimento dei loro bambini e delle loro bambine nella nuova scuola.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

### Approfondimento

*Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante, ad un ambiente che pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da **aspetti più "scolastici"**: maggior numero di bambini, meno insegnanti, più regole e in qualche modo simboleggia*



*l'ingresso nella scuola intesa come istituzione.*

*Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare l'educatrice o l'insegnante di riferimento, affrontare **nuovi sistemi relazionali**, incontrare **nuove regole e nuove responsabilità** e questo passaggio, se realizzato in modo brusco, può causare disagi, difficoltà, provocare rallentamenti nella crescita e nell'apprendimento.*

*Mantenere una **continuità come previsto dal decreto attuativo 13 aprile 2017 n.65 tra le due scuole** negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Si tratta quindi di **curare i momenti di incontro tra bambini di età e di scuole differenti**, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.*

*Tali situazioni di continuità educativa preparate, organizzate, **condivise anche con le famiglie**, potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di prevedere, di fare esperienze di esplorazione e scoperta, in tempi, modi e spazi differenti.*

## ❖ **GIOCO, MOVIMENTO, DIVERTIMENTO - INFANZIA**

percorsi motori giochi di movimento collettivi esercizi per lo sviluppo delle abilità motorie di base

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a sviluppare nel bambino le seguenti capacità: - Capacità di riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso, sull'altro, su un'immagine: - Capacità di assumere posizioni nello spazio (davanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra, in alto-in basso); - Capacità di mantenere il controllo dell'equilibrio (in posizione statica e dinamica in presenza di oggetti posti in relazione con parti del proprio corpo); - Capacità di seguire movimenti sul posto, su richiesta dell'insegnante (prima con un braccio poi con l'altro, con piede con l'altro, contemporaneamente a piedi uniti, a piedi alterni in modo lento o veloce); - Capacità di eseguire saltelli sul posto ora a destra ora a sinistra; - Assumere posture su comando dell'insegnante e da queste scoprire i giochi imitativi (supino, prono, in ginocchio, accovacciati, posizione eretta); - Capacità di eseguire percorsi su comando verbale e giochi di gruppo con regole sociali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

*il progetto prevede:*

*10 incontri a bambino da svolgersi una volta a settimana per 45 minuti;*

*periodo gennaio/maggio 2019*

❖ **"MUSICA VIVA" - INFANZIA**

Nel corso degli incontri previsti, gli alunni prenderanno confidenza con il proprio corpo e la propria gestualità, con strumenti ritmici appartenenti allo strumentario Orff Schuelwerk e con la propria voce, cantando canzoni didattiche ed imparando gesti e coreografie. Tutto questo al fine di coinvolgere e sviluppare tutte le abilità e capacità del bambino e di renderlo protagonista, avvicinandolo al mondo della musica, in maniera giocosa e attiva. Le attività si ispireranno anche al pensiero pedagogico del "Metodo Rusticucci".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere ed imparare a riconoscere i timbri degli strumenti/cantare in gruppo/muoversi nello spazio, usando il corpo/realizzare semplici coreografie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

*Il progetto seguito da un musicoterapeuta esperto in pedagogia musicale. Si prevedono 8/10 incontri della durata di 40 minuti circa per ogni gruppo. Dal mese di gennaio 2019 al mese di maggio 2019*

### ❖ GENITORI E NONNI A SCUOLA - INFANZIA

Attività inerenti ai progetti didattici Momenti di condivisione tra bambini e adulti

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- rafforzare la rete sociale scuola-famiglia; - migliorare la comunicazione tra la scuola e la famiglia al fine di creare un clima sereno e di collaborazione reciproca; - dare la possibilità ai genitori e ai nonni dei bambini che sono a scuola di divenire parte integrante del progetto educativo della scuola dell'infanzia, facendo sì che le insegnanti si avvalgano delle competenze dei genitori e dei nonni che nella loro specificità sono un valore aggiunto per la scuola; - mettere a disposizione le proprie competenze e conoscenze nell'ambiente scuola dei propri figli e nipoti, creando dei veri momenti di condivisione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u>        | Classica              |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Aula generica         |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | giardino della scuola |

## Approfondimento

*RISORSE UMANE: nonni e genitori a titolo gratuito*

### ❖ "4 ZAMPE A SCUOLA" - INFANZIA

Incontro in equipe con il personale della scuola dell'infanzia per predisporre i contenuti dell'intervento. Verifica, da parte della struttura, della presenza di eventuali allergie (es. pelo del cane) e/o fobie nei confronti degli animali. Richiesta scritta di consenso ai genitori dei bambini coinvolti. Visite di circa un'ora da parte di unità Pet Partners (cane + conduttore), con frequenza settimanale (da concordare con le insegnanti), almeno 15 visite

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità psico-fisica
- conoscere le caratteristiche di alcuni animali domestici(cane)
- favorire un'adeguata interazione bambino-animale
- osservare le differenze: dimensioni-forme-colori
- stimolare le capacità sensoriali e motorie
- incentivare la partecipazione all'attività di gruppo
- incrementare la capacità di ascolto e di prestare attenzione

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

### **Approfondimento**

RISORSE UMANE: insegnanti ed Esperti Pet Therapy

ENTI CHE COLLABORANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Pet Village Cooperativa Sociale - Strada della torre,2 – Marzocca di Senigallia AN

Tel e Fax : 071 7990597 EMail : info@pet-village.it

DURATA: almeno 15 visite (cane + conduttore)

### ❖ **SCUOLA AMICA DELL'UNICEF - IN VERTICALE**

Tutte le attività riguardano la condivisione e la cooperazione tra gli alunni

### Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire negli alunni l'impegno etico, focalizzando l'attenzione sul tema dell'ascolto e della partecipazione in un orizzonte che comprende la scuola, la città e che include chi vive ai margini della nostra realtà.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |               |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u>        | Classica      |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra      |

### Approfondimento

RISORSE UMANE: un docente per ogni ordine scolastico (circa 5h a docente in orario extrascolastico)

#### ❖ LINGUA INGLESE - INFANZIA

I temi si svilupperanno attraverso il GIOCO, la MUSICA, le STORIE, le STO-RIE, Le DRAMMATIZZAZIONI e un "FARE" piacevole e divertente. Ogni unità didattica è strutturata in modo da coinvolgere sempre i cinque sensi, attivando così tutti i canali della comunicazione. I supporti utilizzati varia-no tra cd musicali, poster e flash card. Le attività vengono proposte rispettando le seguenti unità: • Presentazioni • Colori • Numeri • Animali • Corpo • Famiglia • Stagioni • Festività

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- creare familiarità con i suoni, il suo flusso di parole, il suo ritmo;
- avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese;
- far familiarizzare i bambini con la cultura e le tradizioni dei Paesi anglosassoni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA - INFANZIA**

Al fine di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, vengono organizzate le seguenti attività: -Giochi spontanei ed organizzati; -Canti guidati e mimati; -Giochi simbolici negli angoli adeguatamente strutturati; -Giochi motori; - Giochi per conoscere le regole di vita quotidiana; -Attività che promuovono il senso di appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rispettare le esigenze del bambino riguardo ai suoi tempi, ai suoi modi, ai suoi ritmi, così da facilitare l'inserimento;
- Salvaguardare la sicurezza affettiva del bambino e il bisogno di riconoscere una continuità nella propria storia;
- Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto e accettato dall'ambiente scolastico e stimolare il desiderio di farne parte in maniera attiva;
- Progettare ed organizzare un avvio scolastico che faciliti nel bambino l'acquisizione di un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo ambiente;
- Promuovere nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia;
- Aiutare i bambini "vecchi iscritti" ad ambientarsi nella scuola con la nuova disposizione delle sezioni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica



❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

*RISORSE UMANE: è prevista la flessibilità oraria di tutte le insegnanti coinvolte nel progetto con orario aggiuntivo (5 ore a docente) da recuperare nei mesi successivi.*

### ❖ CIBOLANDIA - INFANZIA

Quotidianamente vengono nominati "camerieri" due bambini in ogni sezione: in questo modo i bambini partecipano attivamente all'apparecchiatura della tavola, alla consegna dei bavaglini, alla distribuzione del primo piatto e dell'acqua

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare nei bambini un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti del cibo al momento della colazione e del pranzo.
- Acquisire autonomia al momento del pasto
- Scoprire i propri gusti
- Riconoscere ed apprezzare tutto il lavoro alla base della preparazione della tavola
- cercare di evitare gli sprechi

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ AMBIENTIAMOCI - INFANZIA

Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie rispetto a: • stagioni e cambiamenti atmosferici • frutti tipici stagionali • raccolta differenziata e recupero dei rifiuti • osservazione dell'ambiente naturale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto si prefigge di creare esperienze motivanti e di escogitare strategie particolari per sollecitare l'originaria curiosità del bambino in un clima di esplorazione e di ricerca nei confronti della natura e dell'ambiente. Gli obiettivi specifici sono: •

osservare ed esplorare l'ambiente naturale • cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità: la natura in autunno, in inverno, in primavera, in estate • scoprire i mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni • cogliere i cambiamenti stagionali degli alberi • cogliere gli elementi naturali ed atmosferici delle varie stagioni • conoscere prodotti tipici stagionali • conoscere e denominare frutta e fiori di stagione • riconoscere animali ed insetti legati alla stagionalità • realizzare decorazioni e addobbi a tema stagionale • raccogliere, manipolare e utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale • intuire alcune problematiche ambientali • promuovere una coscienza ecologico/ambientale • intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati • porsi domande, formulare ipotesi e verificarle • evitare situazioni, atteggiamenti e comportamenti non ecologici • scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti • scoprire che nei rifiuti ci sono dei beni preziosi da poter riutilizzare • coinvolgere la propria famiglia, attraverso le iniziative scolastiche, a riutilizzare, a raccogliere in maniera differenziata i prodotti di scarto • esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi • acquisire la consapevolezza che ciò che si ha a disposizione non è solo per sé stessi ma per tutti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra  
giardino della scuola

❖ **EDUCAZIONE STRADALE - INFANZIA**

Attività inerenti ai seguenti argomenti: • segnali stradali • il vigile urbano • regole di comportamento e autodisciplina • pericoli della strada

**Obiettivi formativi e competenze attese**



- Capire e rispettare norme e divieti comuni - maturare una prima forma di autodisciplina - conoscere i segnali stradali - muoversi nella strada riconoscendo le relazioni spaziali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IMPARIAMO A DONARE - INFANZIA**

Drammatizzazione di una storia da parte di genitori che collaborano con l'associazione CEFA per presentare il Progetto a cui farà seguito la donazione, Attività creativa per i bambini, Sensibilizzazione alla donazione per il sostegno dei paesi bisognosi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Condividere con gli altri l'atmosfera del Natale; Sensibilizzare il bambino alla condivisione e alle problematiche del Terzo Mondo; Imparare a donare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FESTA DELL'ALBERO - INFANZIA**

Piantumazione di un albero in un parco della città.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare i bambini alle tematiche ambientali e sociali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: PARCO DELLA CITTÀ

### ❖ "FESTA DI FINE ANNO" - INFANZIA

Momenti di condivisione tra bambini e adulti Realizzazione scenografie  
Drammatizzazione iniziative a scopo benefico/umanitario Spettacoli di musica, teatro  
attraverso la memorizzazione di canti, filastrocche e movimenti

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Verificare il percorso educativo e didattico dell'anno scolastico. Consolidare  
atteggiamenti positivi nei confronti degli altri. Favorire la creatività e inventiva

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra  
giardino della scuola

### ❖ CANCRO IO TI BOCCIO -IN VERTICALE

Distribuzione delle arance della salute fornite dall'AIRC

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire negli alunni la consapevolezza che impegnandosi in gesti di solidarietà si può  
essere di aiuto e sostegno in favore delle persone meno fortunate di noi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖

Aule:

INGRESSO DELLA SCUOLA

## Approfondimento

Per il settore infanzia, si prevede la collaborazione dei genitori a titolo gratuito.

### ❖ SPORT DI CLASSE - PRIMARIA

Attività di gioco-sport nelle varie classi

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'approccio a tutti gli sport dai quali i bambini potranno trarre benefici per la loro vita psico-fisica. Arricchire la propria capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo ampliando l'espressività

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra  
giardino della scuola

## Approfondimento

RISORSE UMANE: esperti esterni CONI e delle associazioni sportive del territorio.

### ❖ CANTIAMO INSIEME - PRIMARIA

-Lezioni propedeutiche in classe con l'esperto -Esibizione musicali delle singole classi presso il Teatro Valle

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso il linguaggio musicale inteso come linguaggio universale gli alunni comprendono le caratteristiche socializzanti della musica sia come momento di aggregazione che come momento di condivisione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

**Approfondimento**

RISORSE UMANE: esperto esterno della scuola di musica ARS MUSICA

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE: "PAESAGGIO ED AMBIENTE FLUVIALE"**

-Lezioni in classe -Visita guidata a Ripa Bianca -Laboratorio creativo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Scoprire il paesaggio come indicatore della qualità di un territorio e delle persone che lo abitano -Approfondire la geologia e geomorfologia fluviale attraverso un'esperienza diretta

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

RISORSE UMANE: esperti del WWF di Ripa Bianca di Jesi (AN)

❖ **VIVERE LA BIBLIOTECA: LIBRI, PAROLE, IMMAGINE, RECITAZIONE E LETTURE AD ALTA VOCE - PRIMARIA**

Lectture creative di gruppo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come bisogni emotivi e

cognitivi

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

#### ❖ LA SETTIMANA DE LIBRO - PRIMARIA

Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come bisogni emotivi e cognitivi

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Letture creative per le classi prime e seconde, • visita in biblioteca, • lettura di un libro, • incontro con gli autori, • gruppi di lettura (in orario extra-curricolare).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

#### Approfondimento

RISORSE UMANE: Autori/Autrici di testi letti in classe

N. 5 insegnanti si rendono disponibili a presenziare agli incontri per un totale di 20h.

#### ❖ LETTORE DI INGLESE - PRIMARIA

Lezioni con un insegnante madrelingua

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare comunicazione in lingua inglese Fornire agli alunni una buona preparazione per comunicare in lingua inglese

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

### **Approfondimento**

RISORSE UMANE: *lettore madrelingua esterno all'istituto*

#### ❖ **"CLASSI APERTE" - PRIMARIA**

Formazione di gruppi composti da alunni delle due classi differenziando i livelli di apprendimento

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la coesione tra gli alunni creando in clima di didattica partecipata e collaborativa. Creare, inoltre, percorsi di recupero e potenziamento in maniera programmata.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - PRIMARIA**

Distribuzione settimanale di frutta e verdura Incontri educativi di accompagnamento

con dietisti Incontri formativi con gli insegnanti Partecipazione alle Olimpiadi della frutta Coinvolgimento delle famiglie

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incremento a breve e lungo termine del consumo di frutta e verdura Conoscenza di prodotti tipici Diffusione del valore e del significato della stagionalità delle produzioni agricole Informazione sui prodotti biologici, DOP, IGP, produzione integrata certificata

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica  
mensa scolastica

## **Approfondimento**

*RISORSE UMANE: 2 ore per 22 docenti*

*(Il progetto è promosso dall'Unione Europea e finanziato dal Ministero)*

### **❖ CROCE GIALLA - PRIMARIA**

Raccolta tappi in plastica: quelli delle bottiglie delle acque minerali, delle bibite, del latte, dei cosmetici, dei detersivi, dei dentifrici o altri tubetti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare il legame tra le Associazioni del territorio e la popolazione che con un semplice gesto, completamente gratuito, può così contribuire al sostegno economico delle loro attività e al bene ecologico del nostro paese.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖



Aule:

Aula generica

#### ❖ PULIAMO IL MONDO - PRIMARIA

I ragazzi vengono coinvolti nell'attività di raccolta dei rifiuti in una specifica zona della città.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli alunni ai problemi dei rifiuti. Proporre stili di vita in armonia con l'ambiente circostante. Promuovere i valori del volontariato e della solidarietà.

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

aree limitrofe alla scuola

#### **Approfondimento**

RISORSE UMANE: volontari di LEGAMBIENTE

#### ❖ AGGIUNGI LA QUINTA A TAVOLA - PRIMARIA

Per due settimane a turno 4 alunni di quinta mangiano con gli alunni di prima

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire l'accoglienza degli alunni delle classi prime -Stimolare i rapporti di amicizia tra gli alunni.

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖



**Aule:** mensa scolastica

#### ❖ NATALE DI MUSICA E SOLIDARIETA' - PRIMARIA

- spettacolo di beneficenza degli alunni e delle insegnanti presso il Teatro Valle di Chiaravalle, - uscite presso i centri di accoglienza del territorio, - realizzazione di manufatti da parte degli alunni.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri, - condividere con gli altri esperienze e sentimenti, - collaborare alla realizzazione di un progetto comune, - comprendere il vero senso del Natale, - confrontarsi con la diversità e cogliere in essa una ricchezza da apprezzare.

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

#### **Approfondimento**

Attività svolte in collaborazione con Enti e Strutture territoriali.

#### ❖ GIOCHI MATEMATICI - PRIMARIA E SECONDARIA

Giochi matematici nelle classi IV e V primaria (categoria CE). Classi I e II della secondaria (categoria C1). Classi III secondaria (categoria C2)

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la motivazione allo studio della matematica Approcciare i ragazzi alla disciplina in maniera ludica. Far scoprire ai ragazzi le loro potenzialità, a prescindere dal profitto scolastico. Innescare nei ragazzi processi cognitivi che sfruttino abilità di ragionamento logico-deduttivo indipendentemente dal bagaglio di nozioni matematiche possedute.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

*RISORSE UMANE: docente di matematica referente (Scarico testi prove con password d'accesso, predisposizione materiale per tutte le classi con fotocopie e spiegazioni, elenchi. Predisposizione premi per vincitori)*

❖ **OPERA DOMANI - SECONDARIA**

Partecipazione dell'insegnante ad incontri preparatori presso il conservatorio. Preparazione dei ragazzi a cantare alcune pagine dell'opera. Partecipazione alla rappresentazione dell'opera e al canto sotto la guida del direttore d'orchestra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è rivolto alle classi prime. Conoscenza dell'opera; analisi dell'aspetto musicale delle arie; analisi dei versi del libretto; comprensione dell'opera musicale; sviluppo delle capacità percettive; sviluppo della memoria musicale, melodica e ritmica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

RISORSE UMANE: *n. 20 ore per il docente di musica.*

### ❖ UNO GNOMO IN GIARDINO - INFANZIA

- Raccogliere piante ed elementi naturali - Classificare gli elementi raccolti secondo le caratteristiche individuate dai bambini stessi - Descrivere gli elementi raccolti, utilizzando un lessico appropriato

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività proposte mireranno a : - sensibilizzare i bambini all'osservazione scientifica degli elementi naturali presenti nel nostro parco; - sviluppare il piacere e il desiderio di imparare attraverso la scoperta

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Aule:

Aula generica  
giardino della scuola

### **Approfondimento**

RISORSE UMANE: Esperto della cooperativa HORT di Anona

### ❖ GEMELLAGGIO MUSICALE (AGUGLIANO, CASTELFERRETTI, CHIARAVALLE) - SECONDARIA

Incontri preparatori tra i colleghi di musica degli istituti. Selezione dei canti e creazione delle relative basi. Prove musicali. Concerti finali nelle rispettive sedi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo del senso di solidarietà ed amicizia; aprirsi al dialogo con i coetanei per confrontare idee, progetti, problemi personali o di gruppo; amalgamarsi in un gruppo eterogeneo vincendo le proprie insicurezze costruendo una rete sociale di connessioni; sviluppo spirito di gruppo e collaborazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

## Approfondimento

RISORSE UMANE: Docente di musica n. 20 ore

❖ **A.V.I.S. - SECONDARIA**

Incontri che si svolgono presso la locale sede dell'AVIS, tra i responsabili dell'Associazione e le classi coinvolte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -far comprendere il significato di cittadinanza attiva; -trasmettere i valori dell'altruismo, della generosità e della solidarietà; -dare risalto al ruolo delle associazioni onlus ed avvicinare i giovani al mondo del volontariato; -favorire la comprensione dell'importanza del dono del sangue; -sviluppare comportamenti igienico-sanitari a tutela della salute;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"IN.... MOVIMENTO" (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO) - SECONDARIA**

Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico si svolgeranno Tornei di classe e attività espressive di Danza. I tornei, di palla rilanciata per le classi prime e di pallavolo per le classi seconde e terze. L'attività di danza prevede la preparazione di una coreografia e la partecipazione alle Olimpiadi della danza, manifestazione alla quale aderiscono scuole di primo e secondo grado della provincia. Per queste attività è prevista l'iscrizione ai Campionati Studenteschi. Nell'ambito dell'attività sportiva scolastica si prevede l'organizzazione durante una mattina di maggio, della "Corsa di primavera".

Tale manifestazione è una corsa campestre all'interno del parco scolastico realizzata per classi parallele.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Offrire agli alunni momenti di incontro e di confronto che li aiutino a mettere in atto comportamenti corretti basati sul reciproco rispetto, sulla collaborazione, sulla corretta gestione delle proprie emozioni, sul riconoscimento dei propri limiti e sull'accettazione dell'altrui diversità. -Consolidare e gestire consapevolmente abilità e competenze nell'organizzazione e formazione delle squadre, nella definizione dei ruoli, nell'apprendimento di regolamenti e di linguaggi non verbali. - Esprimere e comunicare emozioni attraverso il movimento, seguendo un ritmo e sincronizzandosi con i compagni.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

### **Approfondimento**

*RISORSE UMANE: Quattro docenti per un totale di circa 45 / 50 ore*

### **❖ IL MONDO EQUO E SOLIDALE - SECONDARIA**

Due incontri a scuola con i volontari dell'associazione locale, della durata di circa 2 ore ciascuno.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Dal confronto attivo con i volontari del "Mondo Equo e Solidale" di Chiaravalle, i ragazzi avranno la possibilità di interrogarsi e documentarsi sulle seguenti questioni: - l'economia tra il nord e il sud del mondo; -la ripartizione non equa del compenso economico tra i responsabili del processo economico, come causa della povertà mondiale; -l'acquisizione di semplici pratiche per diventare consumatori consapevoli.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Teatro

❖ **AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE: "IL CODING" - SECONDARIA**

Attività in classe e in laboratorio, utilizzo di software per il CODING

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare negli studenti il pensiero computazionale -Saper scrivere algoritmi  
mediante un linguaggio di programmazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI - SECONDARIA**

Agli alunni delle classi 3<sup>a</sup> vengono somministrati quesiti a carattere scientifico in 2 fasi,  
una a livello d'istituto e un'altra a livello regionale per chi avrà superato la prima fase.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare negli alunni la capacità di analizzare, interpretare e selezionare  
informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure  
trasversali e strumenti logici e matematici per individuare e proporre soluzioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

L'iscrizione cumulativa è a carico della scuola.

### ❖ LEZIONE-CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA - SECONDARIA

Gli alunni delle classi 1<sup>a</sup> e/o 2<sup>a</sup> assisteranno in modo attivo ad una lezione concerto dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana della durata di circa 1 ora e un quarto.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni alla musica; promuovere una partecipazione attiva all'esperienza musicale; riflettere sull'importanza che la musica ha avuto ed ha nella società; conquistare un gusto estetico; vivere un messaggio musicale nella sua dimensione comunicativa ed espressiva; rendere gli alunni disponibili ad approfondire ed accettare messaggi musicali diversi; potenziare la capacità di partecipare ai valori della cultura.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

RISORSE UMANE: i musicisti e il Direttore d'Orchestra della Filarmonica Marchigiana che si esibiscono nel teatro/aula magna della scuola. Costo a carico delle famiglie.

### ❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET E DELF - SECONDARIA

Corso pomeridiano di preparazione agli esami di certificazione linguistica

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare lo studio delle lingue straniere

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno (KET); Interno (DELFI)

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

KET: corso preparatorio con madrelingua, costo a carico delle famiglie.

DELF: corso preparatorio con docente di potenziamento dell'Istituto, senza costi per le famiglie.

❖ **LETTORATO LINGUA INGLESE E/O FRANCESE - SECONDARIA**

Corso pomeridiano con madrelingua

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare lo studio delle lingue straniere già nelle classi prime e seconde

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

*RISORSE UMANE: lettore madrelingua (costo a carico delle famiglie); 8/10 ore per la lingua inglese e 8/10 ore per la lingua francese*

❖ **CAMPIONATO DEI VERBI IRREGOLARI - SECONDE**

Dopo una selezione interna alle classi, i cinque studenti di ciascuna seconda che



hanno ottenuto i risultati migliori nell'apprendere i verbi irregolari inglesi si sfidano in una prova scritta comune a tempo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere lo studio della lingua inglese, motivando in particolare l'apprendimento dei verbi irregolari

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ **C.L.I.L - SECONDARIA**

Sviluppo di una UDA in lingua straniera

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare i saperi e le conoscenze degli alunni in una lingua straniera

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ **VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO - SECONDARIA**

Viaggi studio in Inghilterra (marzo/aprile) e in Francia (agosto/settembre)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare l'autonomia degli alunni; motivare e potenziare l'apprendimento della lingua straniera.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Costo a carico delle famiglie

### ❖ ACCOGLIENZA - SECONDARIA

Giornata nel mese di settembre, poco dopo l'inizio delle lezioni, dedicata a giochi e attività per favorire la socializzazione e la conoscenza all'interno dei gruppi classe.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra

### ❖ CORSO DI LINGUA LATINA - SECONDARIA

Studio della lingua latina attraverso la grammatica, la riflessione etimologica e gli esercizi di traduzione.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziamento della Lingua Italiana e conoscenza base della lingua latina. -

Potenziamento della competenza comunicativa, della riflessione linguistica e delle conoscenze acquisite anche in una situazione di cooperative learning avvalendosi degli strumenti digitali. -Miglioramento degli esiti disciplinari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

La preparazione degli alunni sarà curata dai docenti di Lettere per un monte orario di circa 8 ore relativamente alle lezioni a scuola. Altre quattro ore circa sono previste per la preparazione delle lezioni e del materiale necessario.

❖ **I RAGAZZI E LA MOUNTAIN BIKE - SECONDARIA**

Il progetto si attua in tre fasi: 1) un'ora: lezione teorico-pratica in classe: conoscenze basilari sul funzionamento della bici, nozioni di meccanica, piccole riparazioni, educazione stradale riferita al mezzo. 2) un'ora: lezione pratica in palestra: circuito con ostacoli. 3) uscita di mezza giornata con la mountain bike partendo dalla scuola, per percorrere la pista ciclabile che da Chiaravalle arriva alla località "La Rocca", costeggiando il fiume.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Utilizzare azioni motorie in situazioni combinate. -Utilizzare abilità tecniche rispettando le regole e collaborando, mettere in atto comportamenti corretti. - Applicare comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale ed il benessere. -Rendere i ragazzi consapevoli dell'uso corretto e sicuro della bici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

**Approfondimento**

Il progetto viene presentato grazie alla collaborazione dell'Associazione Sportiva Trekebike di Jesi nella persona dell'esperto, Sig. Maurizio Rinaldi.

L'attività nei primi due step si svolge durante le ore di Scienze Motorie e sportive.  
Per l'uscita di mezza giornata sono necessari docenti accompagnatori.

## ❖ GIOCHIAMO A TENNIS - SECONDARIA

Ogni classe seconda effettuerà quattro lezioni di tennis di due ore presso il Circolo Tennis di Chiaravalle sotto la supervisione del Maestro Sig. Moneta, durante le ore di Scienze Motorie e Sportive della classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Utilizzare azioni motorie in situazioni combinate. -Utilizzare abilità tecniche rispettando le regole e collaborando, mettere in atto comportamenti corretti. - Applicare comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale ed il benessere.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Strutture sportive:

Circolo Tennis, nelle vicinanze della scuola

## **Approfondimento**

*Gli alunni verranno accompagnati dal docente di scienze motorie della classe, con la presenza del collaboratore scolastico.*

*Esperto esterno: Maestro di Tennis Sig. Moneta.*

*Il Circolo Tennis metterà a disposizione racchette per tutti i ragazzi e tutto ciò che necessita.*

*L'attività è gratuita.*

## ❖ DIVERSI SI PUO' - SECONDARIA

•Posizionamento all'interno degli edifici scolastici di idonei contenitori ove la popolazione scolastica possa riporre i rifiuti da avviare a riciclo. Tali contenitori dovranno essere possibilmente di colore differente a seconda del materiale da contenere e dovranno essere di dimensioni idonee al luogo in cui verranno posizionati. Dovranno essere previsti: contenitori per carta e plastica all'interno delle aule e un contenitore per l'organico lungo i corridoi. •Realizzazione di apposita cartellonistica indicante come differenziare i rifiuti da esporre all'interno delle aule, nei luoghi ove sono posizionati i contenitori di raccolta, nelle zone di aggregazione e nelle zone di ingresso all'edificio scolastico. Due ragazzi per ogni aula verranno addestrati per andare settimanalmente a svuotare i cestini nei cassonetti più grandi facendo attenzione se i rifiuti conferiti nei cestini sono stati corretti e avvisare, nel caso di esito negativo, i propri compagni di classe. •Lezione con il docente di scienze/tecnologia sulla raccolta differenziata, sul riciclo, sul riuso, sulla diminuzione dei rifiuti. •Realizzazione di eventuali incontri tra le classi e i responsabili della ditta Rieco per conoscere l'attuale organizzazione comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti e le relative strutture esistenti (isola ecologica, mappa dei cassonetti), avere informazioni sul compostaggio domestico, su come si ricicla. •Eventuale visita all'isola ecologica o zone di compostaggio e lavorazione dei rifiuti.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di un progetto all'interno dell'IC Rita Levi Montalcini di Chiaravalle al fine di organizzare una raccolta differenziata dei rifiuti ivi prodotti che consenta il totale recupero degli stessi e il loro invio alle fasi di recupero e riciclo, con particolare riferimento a carta, cartone, plastica, alluminio e organico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### Approfondimento

*RISORSE UMANE: 5 ore per il docente referente.*

## ❖ OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA - SECONDARIA

Per ogni ordine e grado di scuola è richiesta la partecipazione di una squadra di soli 5 alunni che collaboreranno nella risposta ai quesiti on line. Le Olimpiadi si articoleranno in gare di primo livello, semifinali e finali. Tutte le prove verteranno sulla lingua italiana.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le Olimpiadi della Lingua Italiana intendono rilanciare in maniera anche ludica l'importanza della riflessione sulla lingua in tutti gli ordini della scuola. L'iniziativa mira a richiamare l'attenzione: -sulla rilevanza della conoscenza della grammatica per un uso corretto della lingua e per un potenziamento di tutte le competenze linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato); -sul valore di sapere di per sé formativo della conoscenza metalinguistica e sulla possibilità di sviluppare e affinare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi; -sulla necessità di incrementare in tutti gli ordini di scuola la didattica della lingua in tutti i suoi aspetti, inclusa l'attenzione alla variabilità della lingua e alla sua evoluzione nel tempo e nello spazio, al concetto di uso linguistico che completa la visione normativa della grammatica; -sull'importanza di potenziare anche un approccio ludico ai saperi tradizionali. Creare un raccordo tra le classi di scuola come pratica consolidata e funzionale ad una più incisiva azione di miglioramento relativamente agli esiti.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Aule:

Aula generica

## **Approfondimento**

**RISORSE UMANE:** La preparazione degli alunni per le prove finali sarà curata dai docenti di Lettere delle classi terze per un monte orario di circa 10 ore relativamente a correzioni e predisposizione del materiale.

Quota di partecipazione a carico della scuola: circa Euro 60,00 .



Viaggio finale, presso l'Istituto Comprensivo di Riccia, in Molise, in caso di esito positivo, a carico delle famiglie.

### ❖ XXV APRILE, EVENTO PER NON DIMENTICARE - SECONDARIA

Spettacolo pomeridiano da svolgersi in una sede pubblica, su tema proposto dall'associazione ANPI. I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria Manzoni proporranno attività musicali e teatrali

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Costruire una giornata evento in memoria del XXV Aprile, aperta alla cittadinanza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

### **Approfondimento**

RISORSE UMANE: Numero 6 docenti (4 ore ciascuno) effettueranno rientri pomeridiani per le prove dello spettacolo.

### ❖ PRATICA IN GIOCO - INFANZIA (PROGETTO IN RETE)

1. Partecipazione da parte dei docenti a un percorso di formazione in rete con le scuole IICC per la Pratica Psicomotoria Educativa secondo il metodo di Bernard Aucouturier; 2. Sperimentazione da parte dei docenti delle sedute secondo il metodo di B. Aucouturier: Giochi senso-motori; Giochi tonico-emozionali; Giochi simbolici; Giochi di rappresentazione; 3. Condivisione e restituzione dei risultati dei percorsi svolti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Implementare e sperimentare le competenze di cittadinanza Aiutare il bambino nel

suo processo di crescita psicomotoria favorendo la strutturazione della sua identità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: tutte le classi e gli ambienti del plesso "Manzoni".

Risultati attesi: facilità di connessione ed accesso alla rete da tutti gli ambienti scolastici.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi: Disponibilità di strumenti tecnologici utili ad una didattica innovativa nel maggior numero di ambienti della scuola.



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: non solo i bambini della scuola primaria ma gli studenti di ogni ordine e grado dell'istituto.

Risultati attesi: acquisizione delle competenze di base per quanto riguarda il pensiero computazionale, la robotica e la stampa 3D.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto.

Risultati attesi: acquisizione delle competenze di base riguardanti il pensiero computazionale.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto.

Risultati attesi: acquisizione delle competenze di base riguardanti il pensiero computazionale.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Sperimentazione di un curriculum verticale digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: tutta la comunità scolastica ovvero studenti, famiglie, personale ATA.

Risultati attesi: informare le famiglie e, più in generale, il territorio, sulle attività svolte quotidianamente a scuola, nelle varie discipline, mediante l'utilizzo delle tecnologie.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: il corso di 4 ore, tenuto dall'Animatore Digitale, nell'a. s. 2016/17, ha avuto come scopo l'introduzione al pensiero computazionale, cioè far capire ai docenti interessati cosa si intende per "pensiero computazionale" e mostrare loro gli strumenti per introdurlo (cioè fare coding) a scuola.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CHIARAVALLE - "MARIO LODI" - ANAA850013

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** SCHEDA DI VALUTAZIONE S IN M LODI.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione delle capacità relazionali presenti nella scheda di valutazione

**VALUTAZIONE COMPETENZE METAFONOLOGICHE:**

I docenti si avvalgono di una batteria di prove capace di "misurare" il livello evolutivo delle abilità meta fonologiche.

**ALLEGATI:** PROFILO FINALE TEST.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CHIARAVALLE "MANZONI" - ANMM850017

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** Comportamento con giudizio sintetico (1).pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** documento di valutazione d'Istituto.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** documento di valutazione d'Istituto.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CHIARAVALLE - "M.MONTESSORI" - ANEE850018

**Criteri di valutazione comuni:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

I docenti si attengono ai criteri di valutazione comuni presenti nell'allegata griglia

**ALLEGATI:** Comportamento con giudizio sintetico (1).pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Nell'Istituto è presente un Gruppo di Inclusione Formalizzato. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con interventi efficaci. I docenti curricolari partecipano regolarmente alla formulazione dei P.E.I. e i risultati vengono monitorati con altrettanta regolarità. La Scuola si prende altresì cura degli allievi con B.E.S., aggiornando con regolarità i relativi P.D.P. per essi predisposti. Come già evidenziato in precedenza, la Scuola realizza efficaci attività di accoglienza (tra le varie attività anche corsi di recupero linguistico e/o L2) per favorire l'inclusione degli alunni non italofoni di recente arrivo in Italia. Contrariamente a quanto indicato dal MIUR nelle tabelle, - nella Scuola Secondaria, grazie ai fondi PON per l'Inclusione, sono state realizzate attività per la prevenzione del disagio ("Sport media", "Olimpiadi della danza"); - nell'Istituto si realizza annualmente il PAI condiviso tra i vari segmenti scolastici e si verifica il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti; - è presente la formazione degli insegnanti sulle tematiche connesse all'Inclusione

### Punti di debolezza

Non si evidenziano significativi punti di debolezza.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Punto di forza per il nostro Istituto è l'attivazione di efficaci interventi funzionali al

recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento. Le attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche) effettuate nella Scuola Secondaria per alunni con particolari attitudini sono efficaci ed hanno una positiva ricaduta sull'apprendimento di detti ragazzi. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei B.E.S. rientrano nella prassi quotidiana di ciascuna classe e sono commisurati ai bisogni di ogni singolo alunno sulla base delle indicazioni dei P.D.P. redatti e della normativa vigente.

### **Punti di debolezza**

Gli studenti che nel nostro Istituto presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro i quali hanno un background socio-culturale medio basso. Una criticità è rappresentata dalla scarsa presenza di interventi di potenziamento rivolti agli allievi con particolari attitudini disciplinari, a causa della mancanza dei fondi disponibili. Le uniche attività di potenziamento (per lo più certificazioni linguistiche e viaggi-studio all'estero) effettuate nella Scuola Secondaria per alunni con particolari attitudini sono a carico delle famiglie e rappresentano quindi un fattore discriminante per gli alunni indigenti.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Assistenti sociali dell'Amministrazione comunale

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'Istituto adotta da alcuni anni un modello, condiviso con gli altri istituti del territorio e con l'ASUR di riferimento, per costruire il PEI. Tale modello viene annualmente revisionato dalle funzioni strumentali all'Inclusione dopo un fattivo confronto con tutti i docenti.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglia, UMEE (ASUR), Scuola (Docente di sostegno, docente coordinatore di classe/interclasse a rappresentanza del team dei docenti di classe).

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia nella costruzione del PEI è fondamentale, in quanto la famiglia stessa è soggetto attivo in tale percorso. La famiglia è in continuo contatto con l'Istituto e con l'UMEE per tutto il periodo di frequenza del proprio figlio.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**                      Continua collaborazione in classe coi docenti curricolari

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale	disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Criteri e modalità di valutazione sono concordati nello strumento condiviso di lavoro (PEI), in relazione ad ogni specifico caso osservato.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto realizza già da anni azioni di continuità tra i diversi segmenti scolastici per agevolare il passaggio delle informazioni riguardanti l'alunno e rendere di conseguenza sereno nel ciclo di studi successivo. Da pochi anni è in fase di pianificazione e coordinamento un progetto "ponte" tra l'Istituto e le le scuole secondarie di secondo grado del territorio, che dovrà diventare prassi consolidata e condivisa nel futuro. Tale progetto ha l'obiettivo di favorire un inserimento sereno e funzionale all'apprendimento dell'allievo nella fase di passaggio al ciclo superiore.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza (per malattia, ferie, impegni istituzionali) o impedimento del medesimo; Coordinamento dei lavori delle Funzioni Strumentali; Coordinamento e controllo del funzionamento delle attività didattiche progettuali; Gestione dei rapporti con i genitori per il corretto svolgimento della vita scolastica; Organizzazione e coordinamento dei corsi di recupero e le attività pomeridiane; Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; Supporto nella gestione ed organizzazione della sede scolastica; Coordinamento degli insegnanti responsabili dei diversi plessi dell'Istituto; Relazione con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente Scolastico delle problematiche emerse; Collaborazione alla predisposizione dell'O.d.G. delle riunioni collegiali; Verbalizzazione delle sedute del	2
----------------------	--	---



	<p>Collegio dei Docenti; Collaborazione alla predisposizione di circolari interne inerenti agli alunni, ai genitori e al personale dell'Istituto; Determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il Dirigente Scolastico. In caso di assenza della sottoscritta la S.V. è delegata alla svolgimento di ulteriori funzioni: Concessione ferie, permessi e autorizzazioni varie; Firma degli ordini di acquisto necessari e urgenti; Coordinamento e partecipazione alle riunioni interne. Visiona orari e attività del personale ATA e riferisce al DSGA circa la funzionalità dei collaboratori scolastici alle esigenze del plesso.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coordina e presiede riunioni interne della Scuola dell'Infanzia e Primaria, supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne. Coordina e organizza progetti con gli esperti per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. Collabora con il Dirigente Scolastico in tutte le occasioni in cui l'intervento è opportuno.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Occuparsi delle seguenti aree: - PTOF e Piano Formazione - Inclusione - Valutazione e autovalutazione - Continuità e orientamento - Nuove tecnologie</p>	16
Capodipartimento	<p>Coordinare il tavolo dei lavori per le seguenti macroaree: - area dei linguaggi - area logico-matematica - area lingue straniere</p>	11



Responsabile di plesso	<p>Cura l'organizzazione generale del plesso. Collabora con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori nella predisposizione dell'orario di servizio delle insegnanti. Coordina e controlla il funzionamento delle attività didattico educative e delle attività funzionali all'insegnamento del plesso</p> <p>Predispose con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti, controlla la copertura di tutte le classi del plesso mediante verifica quotidiana di ritardi/assenze del personale docente del plesso e organizza le sostituzioni e le documenta. Predispose e documenta gli eventuali cambiamenti di orario a seguito di esigenze di servizio e si coordina con i collaboratori per la definizione e controllo delle variazioni di orario relative ad assemblee sindacali e/o scioperi. Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto Ha in carico il materiale didattico e d'investimento del plesso e ne cura le modalità d'uso. Acquisisce le richieste di cambio turno e permessi brevi, che saranno trasmesse alla dirigente, e, se accolti, ne documenta l'espletamento (anche se avvenuto all'interno della "banca delle ore") Cura la diffusione delle comunicazioni interne e controlla le firme sulle circolari. Ritira la posta dalla sede centrale Cura i rapporti con le famiglie Assume decisioni rapide in caso di emergenza Controlla lo stato di tenuta della scuola sotto il profilo igienico organizzativo Segnala al Dirigente scolastico ogni eventuale problema di</p>	2
------------------------	--	---



	ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso Visiona orari e attività del personale ATA e riferisce al Dsga circa la funzionalità dei collaboratori scolastici alle esigenze del plesso.	
Responsabile di laboratorio	Cura l'osservanza del regolamento di accesso ed uso del laboratorio Controlla i materiali in dotazione al laboratorio Ha la custodia del materiale dei laboratori Controlla l'hardware dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni Controlla il software dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni	1
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da	1



	diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	- Attività di supporto alla gestione dei laboratori nelle sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Attività di insegnamento, recupero, potenziamento, laboratori Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	-Attività di potenziamento della lingua francese attraverso corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione DELF; - attività di recupero alunni a rischio dispersione scolastica; - sostegno - attività di L2 per alunni non italofoni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Attività di coordinamento e gestione degli uffici.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.icmontalcini.gov.it/wp/>  
Pagelle on line <http://www.icmontalcini.gov.it/wp/>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icmontalcini.gov.it/wp/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



**❖ "UN PONTE PER NON DISPERDERE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete intende

- promuovere percorsi di ricerca-azione
- promuovere laboratori con lezioni interattive
- individuare le criticità e i punti di forza nel passaggio tra ordini di scuola
- confrontare e coprogettare percorsi formativi centrati sulle competenze di base per conseguire la certificazione e agevolare l'apprendimento permanente
- costruire un ponte comunicativo e formativo efficace con studenti, docenti, genitori
- contrastare la dispersione scolastica
- fornire consulenza/servizi agli istituti aderenti la rete



❖ RETE II CC PER LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA SECONDO IL METODO DI BERNARD AUCOUTURIER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

*La Rete ha lo scopo di promuovere e diffondere la pratica psico-motoria educativa e preventiva secondo il metodo del Prof. B. Aucouturier. Il metodo del Prof. B. Aucouturier considera il bambino nella sua globalità, mirando a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. Tutto ciò è argomento di formazione per le insegnanti che li accompagnano nel loro percorso di maturazione psicologica attraverso la via dell'espressività motoria.*

❖ "GET UP AND GOAL'S"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

❖ **"GET UP AND GOAL'S"**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete internazionale di scuole per l'educazione alla sostenibilità secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

❖ **"AU.MI.RE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete **AU.MI.RE**. articolerà le sue attività in rapporto allo sviluppo di SNV:



A. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE B.

**AUTOVALUTAZIONE**

C. VALUTAZIONE ESTERNA

D. **MIGLIORAMENTO**

E. **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

F. VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

G. INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

In particolare si svolgeranno attività di formazione, ricerca-azione, consulenza e supporto on demand, riguardo a:

- ☐ Revisione/Aggiornamento del RAV
- ☐ Progettazione e Realizzazione del PDM
- ☐ Sperimentazione di un modello di Rendicontazione Sociale
- ☐ Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

❖ **"FSE -FORMAZIONE IN SERVIZIO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Piano Nazionale della Formazione

**❖ CONDIVISIONE PTOF COMUNE DI CHIARAVALLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

**Approfondimento:**

Messa a disposizione degli spazi per la realizzazione del PTOF e dei progetti PON FSE; proposte e attività per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

**❖ "UNIVERSITÀ DELLA PACE. CONSIGLIO COMUNALE MARCHE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione



## Approfondimento:

Consulenza per la realizzazione di percorsi volti all'educazione alla pace.

### ❖ "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY - OBBLIGATORIA

Informare il personale docente sulle norme europee che regolamentano la privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI (FORMAZIONE OBBLIGATORIA)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA - OBBLIGATORIA

Formazione di base sulla sicurezza, aggiornamento delle varie figure sensibili;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI (FORMAZIONE OBBLIGATORIA)
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE INIZIALE DOCENTI - OBBLIGATORIA

Formazione per i docenti neoassunti in ruolo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE CURRICOLO DIGITALE - INTERNA

Ricerca-azione condotta da formatori interni per docenti scuola primaria e infanzia





<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE PRATICA PSICOMOTORIA - IN RETE

1. Partecipazione da parte dei docenti a un percorso di formazione in rete con le scuole IICC per la Pratica Psicomotoria Educativa secondo il metodo di Bernard Aucouturier;
2. Sperimentazione da parte dei docenti delle sedute secondo il metodo di B. Aucouturier
3. Condivisione e restituzione dei risultati dei percorsi svolti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ FORMAZIONE INCLUSIONE, DISTURBI DI APPRENDIMENTO ED EVOLUTIVI - IN RETE

Formazione inclusione, disturbi di apprendimento ed evolutivi con CTS e CTI

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE NELLE PRIORITÀ STRATEGICHE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE - CON SCUOLA POLO**

Formazione da attivare in risposta ai bisogni formativi emersi dalla rilevazione che verrà effettuata

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY - OBBLIGATORIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	FORMAZIONE IN MERITO AL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY
--	---



<b>Destinatari</b>	TUTTI
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA - OBBLIGATORIA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	TUTTI
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola